

Il Presidente della Regione, Renzo Testolin, richiama:

- la deliberazione di Consiglio regionale, Oggetto n. 4031/XVI, in data 18 ottobre 2024, di approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025/2027, la quale ha individuato, quale obiettivo strategico, quello inerente alle “*Valutazioni in ordine alla governance della società Casinò de la Vallée S.p.A. successivamente alla chiusura della procedura di concordato in continuità prevista al 31 dicembre 2024*”;
- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e, in particolare, l’articolo 26, comma 12-sexies, il quale stabilisce che “in deroga all’articolo 4, le amministrazioni pubbliche possono acquisire o mantenere partecipazioni nelle società che, alla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, risultano già costituite e autorizzate alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente. Con riguardo a tali società, le disposizioni di cui all’articolo 20, comma 2, lettere a) ed e), non trovano applicazione e le disposizioni di cui all’articolo 14, comma 5, si applicano a decorrere dal 31 maggio 2018”;
- la legge regionale 30 novembre 2001, n. 36 (Costituzione di una società per azioni per la gestione della Casa da gioco di Saint-Vincent);
- la legge regionale 16 marzo 2006, n. 7 (Nuove disposizioni concernenti la società finanziaria regionale FINAOSTA S.p.A. Abrogazione della legge regionale 28 giugno 1982, n. 16) e, in particolare, l’articolo 6, comma 1, lettera a) e l’articolo 5, comma 1, lettera d);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 744, in data 3 luglio 2023, avente per oggetto il conferimento di incarico a Finaosta S.p.A., ai sensi dell’articolo 6 della l.r. 7/2006, per la realizzazione di uno studio inerente all’elaborazione di linee guida per il rilancio della società Casinò de la Vallée S.p.A., successivamente alla chiusura della procedura di concordato di cui al decreto del Tribunale di Aosta del 26 maggio 2021.

Rammemora del ruolo fondamentale, che si intende preservare e potenziare, svolto dalla Casa da gioco nello sviluppo economico e sociale di Saint-Vincent e dell’intera Valle d’Aosta.

Rileva, così come precisato anche nell’ambito del DEFER 2025/2027, che con nota prot. n. 50/Segr., in data 27 febbraio 2024, Finaosta S.p.A. ha trasmesso due relazioni dalle quali emergono le alternative di *governance* teoricamente perseguibili.

Evidenzia come sia da indirizzarsi, come anche specificato nel DEFER 2025/2027, verso la soluzione che prevede l’individuazione di un gestore terzo che deve avvenire, necessariamente, mediante selezione competitiva (secondo il modello della cosiddetta “concessione traslativa” per cui gli asset rimarranno nella proprietà di Casinò de la Vallée S.p.A.).

Ravvisa, conseguentemente, l’opportunità di attivarsi, sin d’ora, per approfondire, anzitutto, gli aspetti giuridici, di seguito meglio individuati, al fine di poter successivamente procedere con le successive fasi preliminari alla selezione competitiva, per l’individuazione di un gestore terzo.

Ritiene, infatti, che gli approfondimenti giuridici risultino essenziali per dotare l’Amministrazione regionale delle informazioni tecniche utili per consentire la migliore scelta sul procedere, o meno, con un dialogo competitivo preliminare alla selezione competitiva per l’affidamento della concessione traslativa, per vagliare le risposte del mercato.

Precisa, sin d’ora, come la selezione competitiva sarà attivata esclusivamente qualora l’indagine di mercato abbia esito positivo.

Ritiene che l’esito degli approfondimenti giuridici compiuti debba essere condiviso da Finaosta S.p.A. con la Regione, affinché possa quest’ultima, con l’ausilio di Finaosta S.p.A. medesima, valutare e comprendere, in via preliminare, se sussistono, o meno, le condizioni, anche

giuridiche, per dare corso alle operazioni successive di definizione del business plan che sarà oggetto di dialogo competitivo e dello sviluppo del processo di dialogo competitivo.

Precisa, a tal fine, che, alla luce delle esigenze sopra delineate in termini di ottimizzazione e di efficienza della Casa da gioco e della correlata attività alberghiera, risulta opportuno, secondo quanto proposto dal Coordinatore competente, in vacanza del Dirigente della Struttura controllo società e enti partecipati, provvedere a esplorare, in via preliminare, con un dettaglio tale da richiedere competenze specialistiche non reperibili nel contesto della pubblica amministrazione, i seguenti aspetti giuridici:

- analisi di dettaglio delle modifiche normative, del nuovo Disciplinare di concessione e delle modalità più appropriate per l'attuazione della selezione competitiva;
- definizione del modello di dettaglio della concessione traslativa, fermo restando che occorre:
 - o garantire la coerenza del modello organizzativo-gestionale con: gli approfondimenti giuridici compiuti, l'assetto attuale di Casinò de la Vallée S.p.A.; le indicazioni strategiche dell'azionista;
 - o individuare gli elementi che dovranno essere oggetto di concessione, da normare nel Disciplinare, ovvero, a titolo esemplificativo e non esaustivo: le attività oggetto di concessione; l'utilizzo degli asset; le logiche di sviluppo e copertura degli investimenti; la modalità di gestione del personale; il modello di controllo/vigilanza che garantisca un effettivo controllo pubblico; il corrispettivo pubblico; la durata e i vincoli;
- indicazione delle prescrizioni normative in capo al socio pubblico relativamente alla definizione degli obiettivi strategici, al monitoraggio sul loro raggiungimento e al controllo/vigilanza, anche al fine di comprendere se sussista o meno la necessità di potenziare, a livello di Amministrazione regionale, le strutture organizzative a ciò preposte;
- individuazione delle disposizioni del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica che troveranno applicazione;
- descrizione articolata del processo volto all'assegnazione della concessione traslativa e, dunque, delle relative fasi di sviluppo, mediante, anche, l'elencazione dei documenti necessari al suo espletamento.

Precisa, inoltre, per le medesime summenzionate finalità, che, in ragione degli esiti degli approfondimenti giuridici, ove dovessero sussistere le condizioni, vagliate preliminarmente, come detto, dall'Amministrazione regionale con l'ausilio di Finaosta S.p.A., risulterà opportuno e necessario provvedere:

- alla definizione del business plan che sarà oggetto di dialogo competitivo;
- allo sviluppo del processo di dialogo competitivo finalizzato a compiere un'indagine di mercato per vagliarne l'interesse di questo a rispondere a una eventuale selezione competitiva per l'affidamento della concessione traslativa.

Ritiene, ciò premesso, che lo studio giuridico e la relativa documentazione collegata dovranno essere consegnati all'Amministrazione regionale entro la data del 31 dicembre 2024, mentre l'eventuale definizione del business plan, nel caso di sussistenza delle condizioni, anche giuridiche, condivise con l'Amministrazione regionale, per dare corso alle operazioni successive volte allo sviluppo del processo di dialogo competitivo, dovrà essere consegnato e condiviso con l'Amministrazione regionale entro la data del 31 gennaio 2025 e le risultanze del dialogo competitivo, subordinato all'esito di quanto emerso dallo studio giuridico e preliminare alla selezione competitiva per l'affidamento della concessione traslativa, per vagliare le risposte del mercato, dovranno essere comunicate all'Amministrazione regionale entro il 28 febbraio 2025.

Ritiene, in considerazione dell'elevata specificità ed eterogeneità dell'incarico, che comprende attività di studio, di consulenza e di assistenza, e, quindi, di natura diversa, e dell'esito dei lavori già compiuti, al fine di garantire continuità e coerenza all'intera operazione, nonché celerità di espletamento ed economicità dell'incarico, di avvalersi nuovamente della propria società *in house*, Finaosta S.p.A., la quale ha dimostrato, nell'ambito dell'incarico, a questo connesso, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 744, in data 3 luglio 2023, di essere dotata di un'ampia organizzazione, adeguatamente strutturata e meglio inserita nel contesto del mercato, anche, valdostano, assurgendo a migliore scelta qualitativa del soggetto da incaricare.

Ricorda che, nell'ambito della gestione speciale, Finaosta S.p.A. può assumere incarichi di studio, di consulenza, di assistenza e di gestione, affidati dalla Regione, quando ciò sia reso necessario da particolari esigenze di carattere economico-sociale, così come previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera a) della l.r. 7/2006, il quale, a sua volta, richiama l'articolo 5, comma 1, lettera d) della l.r. 7/2006.

Evidenzia che, data la complessità dell'incarico da affidare a Finaosta S.p.A., la società potrà avvalersi del supporto di specialisti indipendenti di comprovata esperienza e qualificazione nei diversi settori interessati dall'incarico di cui trattasi, in grado di svolgere attività complementari di consulenza giuridica, strategica e finanziaria nell'ambito delle attività dell'incarico innanzi menzionato volto, eventualmente, ove ne sussisteranno le condizioni, a definire le migliori modalità attuative di selezione competitiva per l'affidamento della gestione della Casa da gioco e della correlata attività alberghiera e a definire puntualmente i rapporti con il soggetto terzo gestore.

Ricorda come Finaosta S.p.A. sia tenuta, nel caso si avvalga del supporto di specialisti indipendenti, ove ricorrano i presupposti, a procedere ad affidamenti nel rispetto delle procedure a evidenza pubblica.

Rammenta che, in tutte le fasi dello sviluppo dell'incarico di cui sopra, la società Finaosta S.p.A. dovrà coinvolgere e informare regolarmente l'Amministrazione regionale.

Segnala che il competente Dirigente stima in euro 200.000 la spesa massima prevista per la realizzazione delle attività complessive come sopra indicate, oneri IVA inclusi, in ragione della complessità ed eterogeneità delle attività da svolgere e dell'elaborato tecnico che la società Finaosta S.p.A. dovrà produrre, nonché sulla base di analoghi incarichi conferiti dalla Regione, allorché Finaosta S.p.A. si debba avvalere dell'ausilio e del supporto di specialisti indipendenti di comprovata esperienza e qualificazione nei diversi settori interessati dall'incarico di cui trattasi.

Precisa che la Regione procederà a corrispondere alla società la somma effettivamente sostenuta sulla base di idonea documentazione.

Propone, quindi, a seguito di istruttoria favorevole dei competenti uffici, di incaricare Finaosta S.p.A. affinché proceda alla realizzazione di uno studio giuridico, che tenga conto di tutti gli aspetti innanzi menzionati, e, eventualmente alla definizione del business plan e alla realizzazione di un dialogo competitivo.

LA GIUNTA REGIONALE

- richiamata la deliberazione n. 1558, in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296, in data 25 marzo 2024;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento bilancio, finanze patrimonio e società

partecipate, in vacanza del Dirigente della Struttura controllo delle società e degli enti partecipati, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

- su proposta del Presidente della Regione, Renzo Testolin;
- ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di conferire un incarico a Finaosta S.p.A. per l'elaborazione di uno studio giuridico, nei termini di cui in premessa, per l'affidamento della gestione della Casa da gioco e della correlata attività alberghiera e per la definizione puntuale dei rapporti con il soggetto terzo gestore, successivamente alla chiusura della procedura di concordato, e, eventualmente, nei termini esplicitati in premessa, per la definizione del business plan e per la realizzazione delle fasi preliminari alla selezione competitiva, per una spesa complessiva di Euro 200.000= oneri IVA inclusi, per l'anno 2024, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a) e dell'articolo 5, comma 1, lettera d), della legge regionale 16 marzo 2006, n. 7;
2. di stabilire che lo studio giuridico e la relativa documentazione collegata dovranno essere consegnati all'Amministrazione regionale entro la data del 31 dicembre 2024, mentre l'eventuale definizione del business plan, nel caso di sussistenza delle condizioni, anche giuridiche, condivise con l'Amministrazione regionale, per dare corso alle operazioni successive volte allo sviluppo del processo di dialogo competitivo, dovrà essere consegnato e condiviso con l'Amministrazione regionale entro la data del 31 gennaio 2025 e le risultanze del dialogo competitivo, subordinato all'esito di quanto emerso dallo studio giuridico e preliminare alla selezione competitiva per l'affidamento della concessione traslativa, per vagliare le risposte del mercato, dovranno essere comunicate all'Amministrazione regionale entro il 28 febbraio 2025;
3. di prenotare la spesa di Euro 100.000= (centomila/00), per l'anno 2024, e di Euro 100.000= (centomila/00), per l'anno 2025, da corrispondere a Finaosta S.p.A. con sede in Aosta, Via Festaz n. 22 - partita IVA 0041528007 (cod. creditore 22938), sul capitolo n. U0027405 "Spese per consulenze di supporto all'attività della struttura nell'ambito della riorganizzazione delle società partecipate" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di stabilire che i competenti uffici procederanno a corrispondere a Finaosta S.p.A. la spesa massima di euro 200.000, oneri IVA inclusi, sulla base della spesa effettivamente sostenuta dalla stessa e di idonea documentazione, allorché Finaosta S.p.A. si debba avvalere dell'ausilio e del supporto di specialisti indipendenti di comprovata esperienza e qualificazione nei diversi settori interessati dall'incarico di cui trattasi;
5. di dare atto che la scadenza dell'obbligazione relativamente:
 - alla consegna dello studio giuridico e della documentazione collegata, è prevista entro la data del 31 dicembre 2024;
 - all'eventuale definizione del business plan, nel caso di sussistenza delle condizioni, anche giuridiche, condivise con l'Amministrazione regionale, per dare corso alle operazioni successive volte allo sviluppo del processo di dialogo competitivo, è prevista entro la data del 31 gennaio 2025;
 - all'effettuazione dell'eventuale dialogo competitivo è prevista entro la data del 28 febbraio 2025.